

Ancora sulla "sicurezza"

Pino Interligi di AN chiede più controllo sul territorio



Abbiamo chiesto a Pino Interligi, al suo secondo mandato nel parlamentino del Centro Ovest, come Capo Gruppo di Alleanza Nazionale, quali sono le sue opinioni sul problema sicurezza a San Pier d'Arena. Uomo deciso e politico senza peli sulla lingua, ci ha inviato via mail una sua dichiarazione che volentieri pubblichiamo:

"Ormai la nostra delegazione oltrech  essere terra di degrado   divenuta territorio di nessuno o meglio fronte di delinquenza di ogni generazione.

Il malessere   sempre pi  diffuso e preoccupante, l'illegalit  alimenta sempre pi  insicurezza tra la cittadinanza, legato particolarmente a fattori ambientali per esempio la scarsa illuminazione di diverse zone. Il rischio di essere vittime di intimidazioni e/o aggressioni   sempre pi  diffuso. I cittadini sono delusi.

A mio parere una parte di responsabilit  ed impotenza la si deve alla Civica Amministrazione di centro sinistra che in questi anni non ha saputo o voluto porre rimedio. Eppure credo che i cittadini non stanno chiedendo la luna ma semplicemente legalit .

I cittadini chiedono solamente sia garantito loro il diritto di vivere serenamente, di muoversi in un ambiente sicuro, il diritto di potersi riposare nelle ore notturne senza paure o timori.

Alleanza Nazionale chiede venga immediatamente istituita una commissione per la vivibilit  e la sicurezza del Centro Ovest che possa valutare le priorit  dell'evento e formulare delle proposte urgenti da sottoporre alle istituzioni preposte. Che possa collaborare con i dirigenti scolastici delle scuole presenti nel territorio atte a promuovere iniziative di educazione civile e di legalit .

Alleanza Nazionale chiede di rendere operativi a fatti e non solo a proclami, le telecamere di controllo del territorio, la presenza di una task-force fra Polizia di Stato, Carabinieri e Polizia Municipale, come gi  da parte vostra da mesi asserito, che possa perseguire quei fenomeni di illegalit  continui quali; l'occupazione abusiva di edifici, abusivismo commerciale, prevenire fenomeni di disturbo alla quiete pubblica, in particolare quelli legati alla presenza di locali notturni e di call center che sono divenuti luoghi di spaccio e ritrovo di malavitosi. Insomma chiediamo unicamente un adeguato ed urgente controllo del territorio atto ed indispensabile a garantire la vivibilit  e la tranquillit  dei nostri concittadini".

Gli appuntamenti del Centro Ovest

Dall'8 dicembre al 20 dicembre 2007 – concorso "La pi  bella vetrina natalizia del Centro Ovest" riservato ai negozianti di Sampierdarena e San Teodoro.

Sabato 8, 15 e 22 dicembre – Animazione natalizia in via Rolando
Venerd  14 dicembre ore 17,30 – Spettacolo teatrale natalizio dal titolo "Sala d'aspetto" a cura dell'A.I.S.M. Presentazione del calendario/lunario realizzato dai ragazzi delle scuole medie col supporto dei "Cerca Memoria" che operano in collegamento con la Biblioteca Gallino.

Venerd  21 dicembre ore 20,30 – Concerto di Natale presso il Teatro Modena offerto gratuitamente alla cittadinanza con la collaborazione della Croce d'Oro. Esibizione del Gruppo Spiritual & Folk.

Domenica 23 dicembre dalle 15 – Presepe vivente sulle alture di Granarolo

Domenica 23 dicembre dalle ore 15 – Auguri in musica per le strade di Sampierdarena e all'Ospedale Villa Scassi da parte della Banda del Circolo Musicale Risorgimento.

Luned  24 dicembre – Fiaccolata per le vie del quartiere con conclusione presso la parrocchia Santa Maria della Vittoria per la Santa Messa di mezzanotte.

L'opinione del Gruppo Misto Sinistra Democratica

San Pier d'Arena: n  ronde n  gronde

In un documento firmato a quattro mani (Grisanzio, Doga, Mongiardini e Calvi) anche il neo Gruppo Misto Sinistra Democratica ha voluto dire la sua sulla questione "sicurezza", cercando di allargare il discorso anche su altre problematiche che riguardano la nostra delegazione. "San Pier d'Arena   assunta agli onori della cronaca persino nazionale per le vicende di sicurezza e di ordine pubblico, ma i problemi e il degrado di oggi nascono anche dalle scelte di ieri. Da anni relegata al ruolo di un territorio di servit , crocevia e budello di transito per il traffico diretto al porto, all'autostrada, ai centri commerciali, San Pier d'Arena ha visto crescere insediamenti che ne hanno violato l'identit , spingendola verso una sorta di terra di nessuno, spesso discriminata, tra il centro storico, che ha avuto un'occasione di rilancio, ed il ponente, o i ponenti, che stanno per avere la loro. Per anni i sampierdarenesi sono stati sacrificati in nome di uno sviluppo che ha arricchito pochi e creato disagio e precariet  a molti e ben poco di quello che   stato fatto negli ultimi dieci anni   il frutto di una programmazione partecipata.   sufficiente pensare all'effetto "Fiumara" ed alle ricadute sul quartiere: se   vero che un'area abbandonata   stata bonificata,   altrettanto vero che l'equilibrio economico e sociale del quartiere   saltato, molte piccole attivit  commerciali ed artigianali sono sparite e con loro sembrano essere sparite le persone che un tempo frequentavano queste strade.

Ancora oggi, sono all'ordine del giorno progetti come la gronda e le grandi opere portuali, progetti che calcano il solco di quelli precedenti e che sembrano continuare a vedere nel Centro-Ovest un enorme svincolo autostradale nel quale la riqualificazione ambientale e la tutela sociale restano in secondo piano. E se le scelte non cambiano, il degrado restere .

Eppure San Pier d'Arena non   solo questo e non   nemmeno il Bronx che tutti dipingono. La delegazione   ancora viva e vitale e occorre dare alle persone l'opportunit  di tornare per le strade e di riprendersi le piazze.

Per questo noi diciamo che San Pier d'Arena oggi non ha bisogno n  di gronde n  di ronde.

La sola strada percorribile per uscire definitivamente dal disagio attuale e per restituire vivibilit  e sicurezza ai cittadini   quella dello sviluppo sostenibile e della restituzione del territorio a chi il territorio lo vive.

A chi oggi presenta una serie di interventi di ordine pubblico, dei

quali nessuno nega ci sia bisogno, va ricordato che qui servono risorse per potenziare i servizi sociali, per intervenire sugli adolescenti a rischio, nelle scuole, favorendo le associazioni e agevolando l'integrazione e la socializzazione, risorse per rilanciare e risanare il territorio sotto il profilo ambientale, urbanistico, commerciale e sociale, ricostruendo strade e piazze affin  recuperino la loro funzione di spazi di aggregazione e siano restituite agli abitanti di San Pier d'Arena".



Caterina Grisanzio

Un incontro alla chiesa valdese di San Pier d'Arena

Sicurezza, emergenza... e poi?



Il 15 novembre scorso si   svolta presso la chiesa valdese di piazza Settembrini un'assemblea pubblica patrocinata dal Municipio II Centro Ovest dal titolo "Sicurezza, emergenza... e poi?". All'incontro hanno partecipato, oltre a numerosi cittadini sampierdarenesi, Roberta Braggio, assessore ai servizi sociali, cultura e sport del Municipio II Centro Ovest (nella foto), Husein Salah, rappresentante Comunit  Islamica di Genova, Anna Grosso, della Conferenza regionale volontariato giustizia Liguria, Don Karim Madjidi, incaricato

dell'Oratorio Don Bosco di San Pier d'Arena, e Walter Massa, presidente dell'ARCI di Genova.

Anna Grosso ci ha rilasciato una breve intervista.

- Un problema di scottante attualit 

"Nelle scorse settimane in diversi affollati incontri con la Municipalit  Centro-ovest i cittadini di San Pier d'Arena hanno espresso la loro legittima esasperazione di fronte alla criminalit  diffusa nel loro quartiere. Non   razzista chi protesta per il degrado in cui   costretto a vivere, non   razzista chi chiede un maggiore controllo del territorio, chi protesta a gran voce perch  i nostri amministratori mantengano gli impegni presi, perch  le forze dell'ordine facciano il loro dovere. Combattere l'illegalit  non   razzismo.   un dovere di tutti".

- Emergenza, e poi?

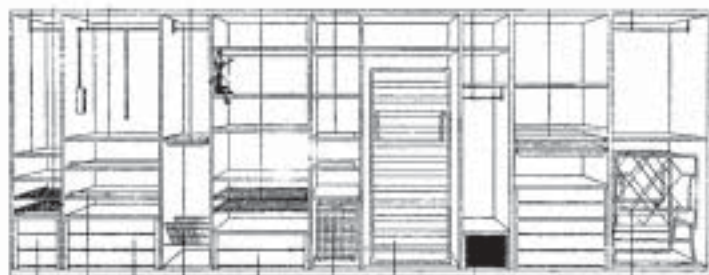
"Di fronte all'emergenza si reagisce con misure d'emergenza. E gi  i nostri amministratori stanno cominciando a dare alcune prime (limitate) risposte alle richieste pi  urgenti.   importante vigilare affin  dalle promesse si passi ai fatti; perch , passato il clamore dell'emergenza, tutto non ritorni come prima.

Ma l'allarme sicurezza ha bisogno di risposte che vadano al di l  dell'emergenza, che affrontino il problema a lungo termine. Mentre spesso c'  un modo di cavalcare l'indignazione pubblica che lascia spazio alle semplificazioni demagogiche e ai facili slogan".

- Perch  questo incontro?

"Per riflettere insieme su risposte che, di fronte all'allarme sicurezza, non si limitino all'immediato ma aprano prospettive a lunga scadenza. Perch  non vogliamo che la richiesta di sicurezza sfoci in un clima d'odio e d'intolleranza indiscriminata, che render  i nostri quartieri sempre pi  ingestibili. Perch  vogliamo vivere in citt  davvero sicure, in cui la criminalit  diminuisca e l'inclusione sociale aumenti".

tutto quello
che vuoi da
un armadio



L'ARMADIERIA®

www.armadiera.com
info@armadiera.it

VIA F. ANZANI, 63 r.
16151 Ge-Sampierdarena
Telef. 010.41.49.18